



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

SOMMARIO



INTRODUZIONE	3
Chi siamo	4
Highlights del Gruppo Finder	4
La Storia	5
• Timeline - Le tappe principali della crescita del Gruppo Finder	5



INFORMAZIONI GENERALI	6
Governance	6
• Il modello organizzativo di Finder	6
• Dichiarazione sul dovere di diligenza	6
• Strategia e modello aziendale	8
• Mission e valori	8
• Il modello di business	9
• Strategia aziendale	12
Sistema normativo ambientale	14
Certificazioni	15



INFORMAZIONI AMBIENTALI	16
• Consumi energetici	18
• Gestione delle emissioni	21
Inquinamento	22
Uso delle risorse ed economia circolare	23
• Gestione dei flussi in entrata	26
• Gestione dei rifiuti	28



INFORMAZIONI SOCIALI	30
Forza lavoro propria	30
Iniziative	30
• Condizioni di lavoro	33
• Parità di trattamento e di opportunità per tutti	35
• Salute e sicurezza	36
Comunità interessate	37
Iniziative	37
Consumatori e utilizzatori finali	39
Iniziative	39



INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	41
Condotta delle imprese	41
Iniziative	41
Gestione dei rapporti con i fornitori	42
Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	42

A tutti i nostri Stakeholder,

il 2024 non è un anno qualunque nella storia di Finder. Segna il settantesimo anniversario della nostra fondazione, avvenuta nel 1954 a Torino per intuizione di Piero Giordanino.

Guardare indietro a questi sette decenni significa ripercorrere una storia di ingegno e "fare bene": dal primo brevetto del relè passo-passo, siamo cresciuti fino a diventare una realtà internazionale, portando l'elettronica civile e industriale Made in Europe in tutto il mondo. Ma celebrare un anniversario ha senso solo se ci aiuta a tracciare la rotta per i prossimi settanta anni.

È con questo spirito che presentiamo il **Bilancio di Sostenibilità 2024**, un documento che rappresenta un punto di svolta strategico. Se lo scorso anno abbiamo iniziato a rendicontare le performance della sola capogruppo, quest'anno abbiamo scelto di anticipare i tempi e gli obblighi normativi, estendendo il perimetro di analisi all'intero **Gruppo Finder**.

Questa evoluzione verso il **Bilancio Consolidato** e l'adozione volontaria degli standard europei **ESRS** è la nostra risposta alla complessità del contesto globale. Viviamo in un'epoca di sfide interconnesse: dalla necessità di accelerare la transizione energetica alla gestione critica delle materie prime, come il rame, fino alla responsabilità sul fine vita dei prodotti elettronici (RAEE).

In questo scenario, la strategia di Finder si conferma un vantaggio competitivo e un fattore di resilienza:

- **Autonomia e Controllo** - La nostra scelta storica di verticalizzare la produzione e di mantenere il cuore tecnologico in Europa ci permette oggi di monitorare la filiera, garantire la qualità e mitigare i rischi di approvvigionamento meglio di chi ha delocalizzato.
- **Innovazione Sostenibile** - I nostri prodotti non sono semplici componenti; sono "abilitatori" di sostenibilità. Relè, timer e sensori sono dispositivi progettati per ottimizzare i consumi e rendere intelligenti le reti elettriche. La sostenibilità è, di fatto, il nostro core business.
- **Responsabilità Ambientale** - Con questo bilancio fissiamo la nostra baseline consolidata per le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2), un dato fondamentale per misurare i nostri progressi futuri. Ma siamo già in azione: dall'autoproduzione di energia rinnovabile - inclusa la nostra storica centrale idroelettrica - fino alla decisione strategica di eliminare le plastiche termoisolanti entro il 2025, intervenendo alla radice per prevenire la generazione di microplastiche nei nostri processi.

Tuttavia, il vero motore di questi 70 anni sono state le persone. Questo bilancio racconta l'impegno verso i nostri collaboratori in tutto il mondo, attraverso investimenti continui in sicurezza, formazione e stabilità lavorativa. La trasparenza con cui affrontiamo le nuove metriche sociali, inclusi i dati sulla parità di genere, è la dimostrazione della nostra volontà di migliorare continuamente, costruendo un ambiente di lavoro che sia all'altezza dei nostri valori.

Ringraziamo le donne e gli uomini di Finder per la passione che dimostrano ogni giorno e voi stakeholder - clienti, partner, fornitori - per la fiducia che continuate a rinnovarci.

Il nostro impegno per il futuro rimane fedele alla nostra origine: innovare con concretezza, rispettando il lavoro delle persone e le risorse del pianeta.

Il Consiglio di Amministrazione di Finder S.p.A.



Il Gruppo Finder, leader nella produzione di componenti elettronici ed elettromeccanici **per i settori industriale, residenziale e terziario**, offre un catalogo composto da oltre **14.000 prodotti** – tra cui relè, timer, sensori, PLC, termostati e sistemi domotici – progettati per soddisfare ogni esigenza applicativa.

Le soluzioni Finder sono distribuite in tutto il mondo attraverso **29 filiali dirette, 5 stabilimenti produttivi in Europa**, una rete logistica strutturata e più di 80 partnership commerciali.

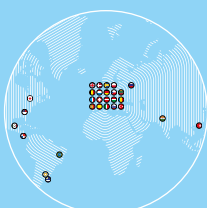
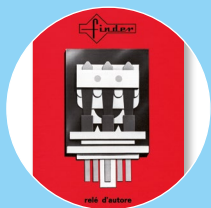
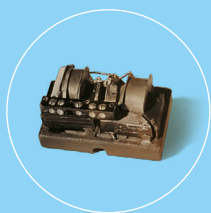
Tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto – progettazione, prototipazione digitale, sviluppo di know how, test di qualità e assemblaggio – **sono gestite internamente**, con il supporto di fornitori qualificati per garantire al contempo flessibilità e standard produttivi elevati. Questa integrazione verticale assicura soluzioni affidabili e performanti, rispondendo alle esigenze di mercati diversi e in continua evoluzione.

HIGHLIGHTS DEL GRUPPO FINDER

Copertura fabbisogno energetico	14,1% [1]
	Scope 1: 1.734,4 tCO₂e
Emissioni a effetto serra [2]	Scope 2 <i>Location-based</i> : 2.772,4 tCO₂e
	Scope 2 <i>Market-based</i> : 5.023,0 tCO₂e
Tasso di recupero scarti metallici	99,5% [3]
Consolidamento forza lavoro (turnover volontario)	0,9% [4]
Tasso di frequenza infortuni	5,4 [5]
Certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 14064, ISO 50001, ISO/IEC 27701, ISO/IEC 80079-34, ISO/IEC 17025	

Note:

- [1] Il dato è calcolato come rapporto tra l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e autoconsumata e l'energia elettrica totale consumata;
 [2] Per maggiori informazioni si veda il capitolo "Informazioni ambientali", "Cambiamenti climatici", "Emissioni di gas a effetto serra";
 [3] Il dato è calcolato come rapporto tra il peso totale di scarti metallici avviati a recupero e il peso totale di scarti metallici prodotti;
 [4] Il dato è calcolato come rapporto tra il numero totale di uscite volontarie e il numero complessivo di dipendenti al 31 dicembre 2024.
 [5] Il dato è stato calcolato come rapporto tra il numero totale di infortuni che hanno coinvolto la forza lavoro interna (lavoratori dipendenti e non dipendenti) e il totale delle ore lavorate dalla stessa, moltiplicato per 10⁶.



TIMELINE

Le tappe principali della crescita del Gruppo Finder

- 1949** Torino: Piero Giordanino brevetta il relè passo-passo
- 1954** Torino: Piero Giordanino avvia la produzione "Finder"
- 1965** Apertura stabilimento ad Alghese, Torino (Italia)
- 1966** Lancio del relè industriale Serie 60
- 1974** Apertura stabilimento a Sanfront, Cuneo (Italia)
- 1981** Produzione interna di macchinari e attrezzature
- 1991** Apertura stabilimento a S. Jean de Maurienne (Francia)
- 1993** Lancio della gamma dei temporizzatori
- 1996** Creazione della prima linea completamente automatizzata per la produzione del nuovo relè PCB
- 2001** Acquisizione della Eichhoff Reles SL, Valencia (Spagna)
- 2002** Produzione interna schede elettroniche per relè e temporizzatori
- 2003** Apertura centro logistico mitteleuropeo a Trebur Astheim (Germania)
- 2006** Apertura nuovo Centro Logistico ad Alghese (Torino)
- 2017** Apertura Centro Logistico Automatico ad Alghese (Torino)
- 2018** Finder lancia YESLY, il sistema per la gestione smart della casa
- 2019** Nuovo centro produttivo per assemblaggio automatico relè in Alghese (Torino)
- 2022** Lancio del Programmable Logic Relays OPTA
- 2024** Acquisizione 4BOX-Milano (Italia)
- 2024** Certificazione dell'inventario delle emissioni di GHG (Greenhouse Gases – Gas ad effetto serra) ai sensi della norma ISO 14064:2019, per i siti produttivi di Alghese e Sanfront
- 2024** Riconoscimento Marchio Storico FINDER di Interesse Nazionale dal MISE



GOVERNANCE

Il modello organizzativo di Finder

La capogruppo Finder S.p.A. adotta il **sistema tradizionale di amministrazione e controllo**, un modello di governance delle Società per Azioni previsto dall'ordinamento italiano, caratterizzato dalla presenza di due distinti organi: il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale.

Il **consiglio di amministrazione**, al quale sono demandate le funzioni di amministrazione e gestione della società, è composto da quattro membri, di cui uno ricopre congiuntamente le cariche di Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale, mentre gli altri tre rivestono il ruolo di Amministratori Delegati.

Il consiglio è responsabile della gestione aziendale, occupandosi di tutte le decisioni necessarie all'attuazione dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria o straordinaria amministrazione, salvo quelle riservate dalla legge o dallo statuto all'assemblea dei soci.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro membri, tutti con incarichi esecutivi: **Renato Giordanino** con i ruoli di Presidente, Amministratore Delegato (CEO) e Direttore Generale, **Lorenza Giordanino**, **Giuliana Giordanino** ed **Elisabetta Giordanino** con i ruoli di Amministratrici Delegate.

Dichiarazione sul dovere di diligenza

Finder riconosce l'importanza cruciale del **dovere di diligenza** nel contesto della sostenibilità, inteso come l'insieme di azioni, procedure e controlli finalizzati a identificare, prevenire e mitigare gli impatti negativi derivanti dalle proprie attività ambientali, sociali e di governance.

Il processo di dovere di diligenza di Finder è integrato nel **sistema normativo** delle società del Gruppo, che disciplina le principali attività operative e assicura:

- **Conformità normativa** in materia ambientale, sociale e di governance;
- **Prevenzione degli impatti** legati alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla qualità dei prodotti, agli impatti ambientali e alla condotta aziendale;
- **Miglioramento continuo** delle performance di sostenibilità.

Il sistema normativo è supportato da strumenti dedicati, tra cui politiche, regolamenti e procedure operative dedicate (per maggiori informazioni si veda il capitolo "Informazioni generali", "Sistema normativo").

La tabella seguente presenta una sintesi delle principali pratiche e procedure adottate dal Gruppo Finder per l'attuazione del dovere di diligenza, evidenziando il collegamento tra ciascuna fase del processo e i contenuti riportati nei diversi capitoli della rendicontazione di sostenibilità:

Elementi fondamentali del dovere di diligenza	Pratiche e strumenti adottati da Finder	Procedure e documenti di riferimento	Paragrafi nella rendicontazione di sostenibilità
a) Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	Integrazione delle tematiche di sostenibilità nelle decisioni strategiche, definizione di responsabilità chiare e ruoli dedicati alla gestione dei principali temi di sostenibilità.	Codice di comportamento [1] Politica integrata dei sistemi gestionali	Informazioni generali; Governance; il modello organizzativo di Finder
b) Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	Coinvolgimento attivo di dipendenti, clienti, fornitori, comunità e autorità competenti attraverso audit, feedback, formazione e sistemi di segnalazione.	Codice di comportamento [1] Politica integrata dei sistemi gestionali	Informazioni generali; Identificazione e coinvolgimento degli Stakeholder. Informazioni di governance; Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva
c) Individuare e valutare gli impatti negativi	Analisi dei temi di sostenibilità rilevanti mediante mappatura degli impatti ambientali, sociali e di governance attraverso l'analisi di doppia rilevanza .	Codice di comportamento [1] Politica integrata dei sistemi gestionali	Informazioni generali; L'analisi di doppia rilevanza
d) Intervenire per far fronte agli impatti negativi	Implementazione di controlli operativi, audit interni, formazione continua, gestione preventiva di incidenti ed emergenze, misure per ridurre gli impatti ambientali, sociali e di governance.	Codice di comportamento [1] Politica integrata dei sistemi gestionali	Informazioni generali; Sistema normativo Informazioni ambientali; Iniziative Informazioni sociali; Iniziative Informazioni sociali; Consumatori e utilizzatori finali; Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni Informazioni di governance; Iniziative
e) Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	Tracciamento di consumi ambientali, incidenti, infortuni, reclami e segnalazioni. Riesami periodici della direzione e aggiornamento continuo delle procedure attraverso il processo di continuo miglioramento del Sistema di Gestione Integrato. Comunicazione delle performance ai portatori di interessi tramite la rendicontazione di sostenibilità.	Codice di comportamento [1] Politica integrata dei sistemi gestionali	Informazioni ambientali; Metriche Informazioni sociali; Metriche Informazioni di governance; Metriche

Note:

[1] Il Codice di Comportamento soddisfa in modo completo i requisiti ESRS relativi alla gestione degli impatti negativi, attraverso l'adozione di misure operative, attività di audit e programmi di formazione . Affronta inoltre, seppur in maniera ancora generale, gli aspetti legati alla governance, al coinvolgimento degli stakeholder, alla valutazione degli impatti e al monitoraggio, che risultano tuttavia non ancora supportati da processi formalizzati .

STRATEGIA E MODELLO AZIENDALE

Mission e valori

Il Gruppo Finder fonda il proprio operato su tre valori chiave che ne guidano le scelte strategiche e l'approccio quotidiano:

- **Persone al centro:** ogni progetto e ogni innovazione nascono dall'ascolto attivo delle esigenze di clienti, partner e collaboratori. Investire nello sviluppo professionale e nel benessere di chi lavora in Finder significa garantire soluzioni sempre più aderenti alle sfide reali dei mercati.
- **Ricerca dell'Innovazione:** la volontà di sperimentare tecnologie all'avanguardia e di affrontare progetti complessi è il motore dell'innovazione Finder. L'introduzione di sistemi dedicati a settori ad alto contenuto specialistico (ascensoristica, alimentare, aree a rischio esplosione) ne sono esempi concreti.
- **Autonomia e indipendenza:** l'autonomia gestionale, finanziaria e tecnologica di Finder, consente un controllo ottimale su tutti i processi aziendali, da cui sono scaturite anche semplificazioni doganali interne e l'alta affidabilità commerciale. Nei casi di elevata specializzazione o piccole serie, l'integrazione con fornitori qualificati mantiene alto il livello di qualità senza compromettere i tempi di risposta.

Attraverso la mission aziendale di Finder **"Innovare nel rispetto delle persone e del pianeta"**, le responsabilità in materia di impatti, rischi e opportunità legati alla sostenibilità sono chiaramente integrate nella direzione strategica dell'impresa. La missione attribuisce al management il compito di garantire che lo sviluppo dei componenti e sistemi sia non solo affidabile e performante, ma anche rispettoso dell'ambiente e delle comunità.



Il modello di business

Produzione autonoma e locale, qualità e innovazione, rete distributiva internazionale e relazioni durature, sono gli elementi che caratterizzano il modello di business di Finder. La sostenibilità si intreccia con ciascuno di questi elementi, rafforzandoli e rendendoli più resilienti nel tempo.



Il modello di business del Gruppo si fonda su un portafoglio di oltre **14.000 prodotti** – relè, timer, sensori di movimento, termostati e soluzioni domotiche avanzate – impiegati in ambiti che vanno dall'automazione industriale alla gestione dell'illuminazione residenziale, dal controllo climatico alla protezione degli impianti elettrici. Accanto alle linee standard, vengono sviluppate soluzioni su misura per settori specialistici quali ascensoristica, industria alimentare, ambienti a rischio esplosione e, tramite il sistema YESLY e i prodotti del brand 4Box, la trasformazione semplice e non invasiva di qualsiasi abitazione in smart home.

Finder S.p.A. ha il suo quartier generale ad Almese (TO) e conta **5 stabilimenti produttivi** in Europa e **filiali di distribuzione diretta** in **29 paesi**. In Europa opera in Italia, Germania, Paesi Bassi, Svizzera, Austria, Romania, Spagna, Slovenia, Lituania, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Danimarca, Ungheria, Svezia, Regno Unito, Belgio e Francia; in Asia è presente in Turchia, India e Hong Kong; nelle Americhe copre Canada, Stati Uniti, Messico, Brasile, Argentina, Panama e Uruguay. Questa capillare presenza internazionale ha permesso di sviluppare una rete strategica che collega i principali mercati globali.

La catena del valore di Finder

Finder sviluppa la propria catena del valore coprendo tutte le fasi della progettazione, realizzazione e commercializzazione del portafoglio prodotti.

A queste attività core si affiancano servizi digitali integrati e soluzioni per la produzione di energia rinnovabile da fonte idroelettrica.

Le **attività proprie** del Gruppo consistono nell'**ideazione** e **progettazione** di soluzioni tecnologiche e digitali all'avanguardia; nello sviluppo interno di know how maturato in oltre 70 anni di esperienza e nella creazione di prodotti affidabili, performanti e orientati al futuro.

Il Gruppo cura l'**intero ciclo progettuale**, dalla fase creativa alla prototipazione digitale, e gestisce sia internamente sia tramite partner selezionati tutte le fasi di produzione, inclusa la lavorazione delle materie prime, la realizzazione di componenti plastiche e l'assemblaggio dei dispositivi.

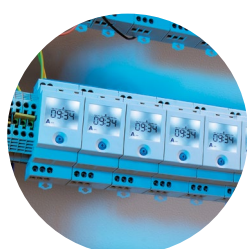
Per alcune linee di prodotto la produzione e l'assemblaggio sono esternalizzati presso fornitori qualificati, garantendo lo stesso rigore qualitativo e la flessibilità necessaria a rispondere alle esigenze del mercato. Inoltre, in determinati stabilimenti e filiali estere vengono attivate linee produttive dedicate e configurate specificamente per rispondere ai requisiti normativi e alle preferenze tecniche dei Paesi di riferimento.

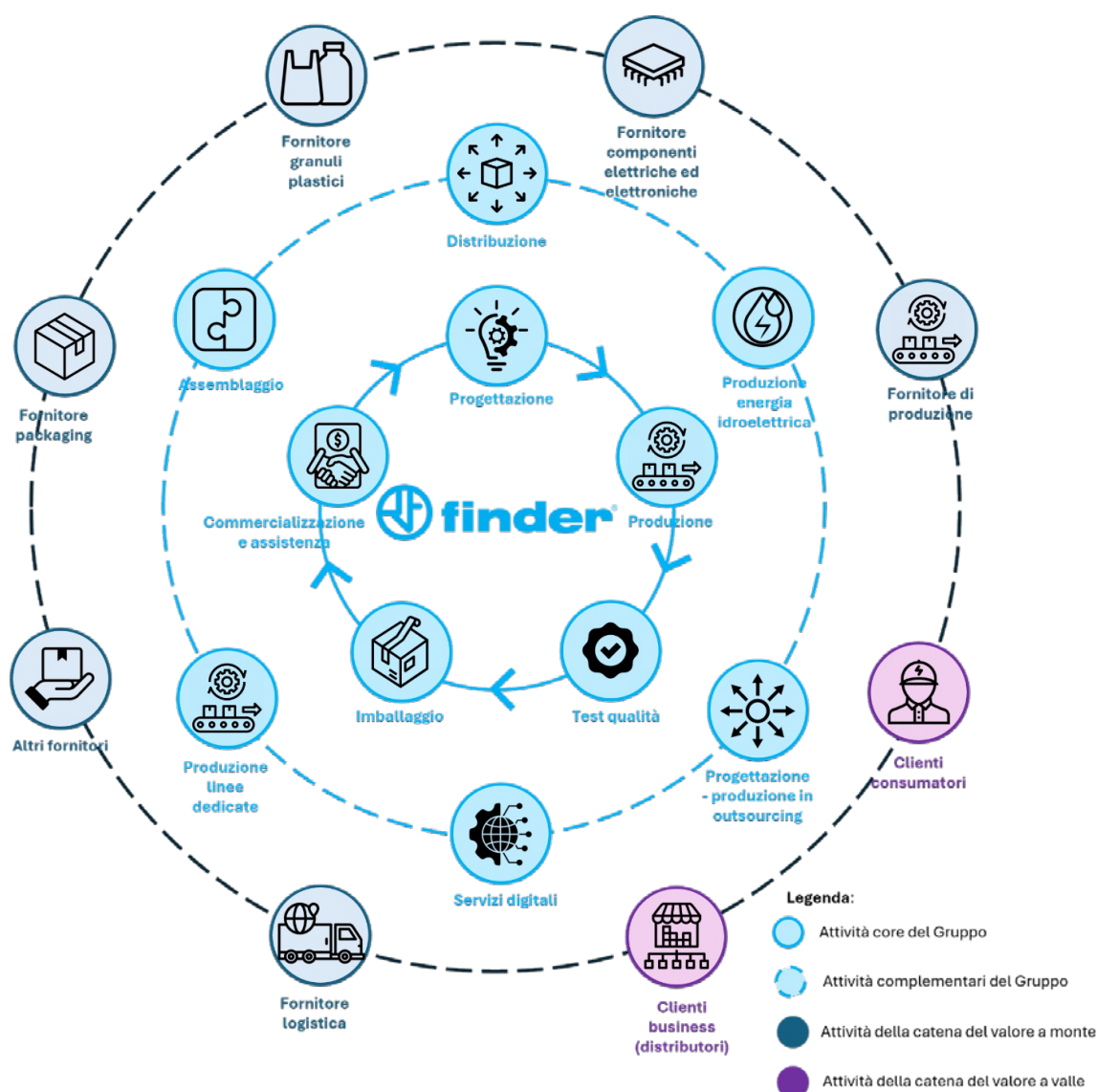
Ogni dispositivo viene sottoposto a **rigorosi test e controlli di qualità**, con sistemi di verifica avanzati che assicurano la piena conformità ai requisiti tecnici, normativi e di sicurezza. A valle del collaudo, i prodotti sono imballati e stoccati in magazzini dedicati per essere quindi distribuiti attraverso una rete logistica efficiente. Grazie a partnership consolidate con operatori specializzati, il Gruppo garantisce consegne puntuali e una presenza capillare sia a livello nazionale sia internazionale. Le attività commerciali comprendono la **vendita diretta** e il **supporto post vendita**, con un servizio di customer care dedicato a ottimizzare l'esperienza d'uso e a consolidare la fidelizzazione della clientela.

Il Gruppo sviluppa inoltre soluzioni digitali integrate, potenziando l'interoperabilità tra prodotti fisici e piattaforme software per offrire un valore aggiunto ai clienti. Infine, è gestita una centrale idroelettrica che trasforma l'energia cinetica del corso fluviale in energia elettrica, immagazzinandola e immettendola nella rete nazionale.

Le attività della **catena del valore a monte** comprendono l'approvvigionamento strategico di risorse essenziali e servizi specialistici volti a sostenere l'intero processo produttivo del Gruppo. In particolare, vengono selezionati fornitori di energia, materiali tecnici (granuli plastici, componentistica elettronica), imballaggi e servizi di trasporto, valutati con cura sulla base di criteri di affidabilità e coerenza con i valori aziendali. Tali risorse, insieme ai componenti e semi-lavorati interni, alimentano le linee di assemblaggio e montaggio dedicate, dislocate sia in Italia sia nelle principali filiali estere, per ottimizzare i livelli di servizio e rispettare le normative locali.

La catena del valore di Finder si completa **a valle** con l'organizzazione e la gestione delle vendite rivolte alla clientela business — installatori, progettisti e rivenditori — fornendo soluzioni personalizzate e un'assistenza costante e qualificata. Il processo comprende l'evasione degli ordini, la gestione dello smistamento e della distribuzione capillare dei prodotti dalle diverse sedi fino al cliente finale, oltre all'erogazione di consulenza tecnica, formazione all'utilizzo e supporto di customer care. Parallelamente, l'energia elettrica prodotta dalla centrale idroelettrica di proprietà viene immessa e venduta sulla rete nazionale, chiudendo il ciclo delle attività commerciali downstream con un'offerta integrata di prodotti, servizi e approvvigionamento energetico.





Il modello di business del Gruppo Finder è progettato per offrire soluzioni tecnologiche affidabili, efficienti e sicure, capaci di rispondere alle esigenze di un'ampia gamma di **clienti** e settori applicativi. L'azienda sviluppa soluzioni personalizzate per applicazioni specialistiche, consentendo ai clienti business – progettisti, installatori e rivenditori – di differenziarsi sul mercato, ottimizzare i costi di esercizio e migliorare l'efficienza dei propri impianti.

Per gli altri portatori di interessi, il modello Finder genera benefici tangibili: i **fornitori** sono coinvolti in relazioni di lungo periodo e processi di qualifica basati su criteri di qualità e innovazione; i **dipendenti** operano in un contesto internazionale che promuove sicurezza, crescita professionale e sviluppo di competenze tecniche avanzate. Gli **investitori** e i **partner finanziari** trovano nel Gruppo un'organizzazione solida e resiliente, che combina risultati economici stabili con l'impegno per la sostenibilità.

L'approccio integrato di Finder alla qualità, al controllo dei processi e alla logistica garantisce la consegna puntuale dei prodotti e un'assistenza post-vendita qualificata, rafforzando la soddisfazione e la fidelizzazione dei clienti.

In questo modo, il Gruppo contribuisce a costruire una filiera trasparente, innovativa e competitiva, generando impatti positivi e duraturi per l'intero ecosistema di stakeholder.

Strategia aziendale

La strategia di Finder si sviluppa in un contesto industriale in forte espansione, trainato dagli investimenti nelle reti intelligenti e dall'adozione di tecnologie per la sicurezza e l'efficienza energetica, in cui l'azienda si distingue per l'offerta di prodotti destinati ai quadri elettrici, all'automatizzazione e alla domotica degli edifici e degli spazi abitativi. Il Gruppo riconosce come prioritarie alcune sfide di sostenibilità, che se affrontate in modo proattivo, potranno trasformarsi in leve strategiche per rafforzare la competitività e garantire la resilienza delle proprie attività e della propria catena del valore.

Finder individua in particolare le seguenti sfide:

- **Disponibilità e approvvigionamento responsabile delle materie prime critiche (CRM):** mitigare il rischio di scarsità di materiali strategici, tra cui il rame, attraverso partnership di filiera, diversificazione delle fonti di approvvigionamento e promozione dell'economia circolare, con un'attenzione particolare all'incremento delle attività di recupero e riciclo;
- **Economia circolare e gestione dei RAEE nella catena del valore a valle:** favorire il recupero delle materie prime seconde, contribuendo al raggiungimento dei target europei di raccolta e riciclo, anche tramite collaborazioni con operatori specializzati e progetti di innovazione di processo e di prodotto;
- **Innovazione di prodotto ed eco-design:** integrare criteri di sostenibilità fin dalla fase di progettazione, promuovendo soluzioni più durevoli e sicure rispetto alla media di mercato, riducendo l'uso di sostanze pericolose e l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita;
- **Conformità normativa e gestione delle sostanze pericolose:** assicurare l'aderenza ai requisiti delle direttive europee (ad es. RoHS) e sviluppare sistemi di controllo per minimizzare il rischio di esposizione a sostanze pericolose per persone e ambiente;
- **Efficienza energetica e transizione verso fonti rinnovabili:** incrementare l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica degli impianti produttivi per ridurre le emissioni climalteranti.

Il Gruppo si sta adoperando per affrontare queste sfide attraverso la mappatura dei principali impatti, rischi e opportunità di sostenibilità e l'identificazione di metriche conformi agli standard ESRS da monitorare nel tempo, con l'obiettivo di individuare e implementare soluzioni capaci di favorire un'industria più sostenibile, innovativa e resiliente ai rischi di lungo periodo.

In linea con i valori aziendali, con i temi materiali identificati attraverso l'analisi di doppia rilevanza e con le principali sfide del settore manifatturiero dell'elettronica e delle apparecchiature elettriche, la strategia di Finder si articola su tre pilastri fondamentali:

- **AMBIENTE:** focalizzato sulla tutela ambientale, attraverso l'efficientamento energetico dei processi produttivi, la riduzione dell'impatto climatico e il monitoraggio costante delle risorse impiegate, al fine di promuovere una gestione sostenibile e responsabile delle attività aziendali.
- **RISORSE UMANE:** centrato sul valore delle persone che operano in Finder, promuovendo sicurezza, benessere, formazione continua e lo sviluppo di competenze, con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e motivante.
- **CATENA DI FORNITURA:** dedicato alla gestione responsabile della filiera, garantendo la compliance normativa e la tracciabilità lungo tutta la catena di fornitura. Questo pilastro mira a comprendere e mitigare gli impatti ambientali e sociali derivanti dai fornitori, promuovendo principi di sostenibilità e trasparenza in ogni fase della produzione e approvvigionamento.

Questa struttura strategica consente a FINDER di integrare **crescita economica, innovazione e responsabilità sociale** e ambientale, assicurando un **approccio sostenibile** e coerente con le aspettative dei propri stakeholder.

I tre pilastri si fondano su un fattore trasversale abilitante: **l'innovazione e la partnership**, intesa come leva per integrare la responsabilità ambientale e sociale con la qualità dei prodotti venduti. Ne consegue che la strategia di sostenibilità di FINDER è sostenuta e abilitata grazie a:

- **Innovazione**, digitalizzazione dei processi, automazione e impiego di sistemi intelligenti rappresentano strumenti chiave per garantire una gestione sostenibile e resiliente;
- **Relazioni solide e continuative con partner strategici** – clienti, fornitori, istituzioni finanziarie – che condividono gli stessi valori e obiettivi di lungo periodo. Queste partnership rappresentano un elemento essenziale per accelerare la transizione verso un modello di business sempre più sostenibile e responsabile.

La strategia si traduce in un insieme di **iniziative concrete** orientate alla mitigazione degli impatti ambientali, al miglioramento continuo delle performance operative e alla promozione di un ecosistema industriale più resiliente e inclusivo (per maggiori informazioni si vedano i capitoli “Iniziative”).



SISTEMA NORMATIVO AMBIENTALE

Il Gruppo Finder si distingue per l'adozione puntuale e sistematica delle principali direttive e normative ambientali e sociali applicabili al proprio settore. L'attuazione di procedure dedicate – in materia di gestione dei rifiuti, sostanze chimiche, approvvigionamento responsabile e tutela della salute e dei diritti umani lungo la catena di approvvigionamento – testimonia l'impegno concreto dell'azienda nel garantire la conformità normativa e la responsabilità verso l'ambiente e la società.

Queste misure rappresentano non solo un requisito di legge, ma anche una scelta strategica volta a prevenire i rischi, promuovere la trasparenza lungo la catena del valore e favorire il miglioramento continuo delle performance aziendali.

DIRETTIVA DI RIFERIMENTO	OGGETTO DELLA DIRETTIVA
Direttiva RoHs (2011/65/UE)	Limita l'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, contribuendo alla riduzione dell'inquinamento e alla tutela della salute.
Direttiva WEEE (RAEE) (2012/19/UE)	Regola la registrazione, valutazione e restrizione delle sostanze chimiche, con l'obiettivo di proteggere la salute umana e l'ambiente
Regolamento REACH (CE 1907/2006)	Regola la registrazione, valutazione e restrizione delle sostanze chimiche, con l'obiettivo di proteggere la salute umana e l'ambiente
Regolamento 2023/1542/UE	Stabilisce criteri per la gestione delle pile e accumulatori, favorendo il corretto smaltimento e il recupero delle risorse
Conflict Minerals (Regolamento UE 2017/821, Dodd-Frank)	Promuovono l'approvvigionamento responsabile di minerali provenienti da zone di conflitto, tutelando i diritti delle comunità lungo la catena del valore

CERTIFICAZIONI

Il presidio delle attività interne al Gruppo è inoltre assicurato dall'adozione e dall'aggiornamento di una serie di certificazioni dei sistemi di gestione. Le società del Gruppo che non dispongono di un sistema di gestione formalizzato secondo standard internazionali hanno comunque sviluppato procedure interne coerenti con quelle adottate da Finder S.p.A., sebbene tali procedure non siano condivise o armonizzate a livello di Gruppo.

Si riportano di seguito le certificazioni ambientali e di altro genere rilasciate all'azienda e in corso di validità:



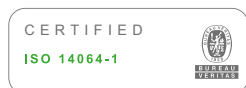
- Certificazione di conformità del Sistema di gestione per la qualità a norma **UNI EN ISO 9001:2015** – la certificazione è a copertura delle società Finder S.p.A. (Almese, Sanfront), Elettroplastica Filignanese S.r.l., 4Box S.r.l., gli uffici commerciali periferici in Italia, Finder Eléctrica SLU, Finder Polska Sp. z o.o., Finder Plc, Finder India Pvt.Ltd. e Finder Portugal LDA);



- Certificazione di conformità del Sistema di gestione ambientale a norma **UNI ISO 14001:2015** – la certificazione è a copertura delle società Finder S.p.A. (Almese, Sanfront), Elettroplastica Filignanese S.r.l. e gli uffici commerciali periferici in Italia;



- Certificazione di conformità del Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro a norma **UNI ISO 45001:2018** – la certificazione è a copertura delle società Finder S.p.A. (Almese, Sanfront), Elettroplastica Filignanese S.r.l. e gli uffici commerciali periferici in Italia – la certificazione è a copertura delle società Finder S.p.A. (Almese, Sanfront);



- Certificazione di conformità del Sistema di gestione per la progettazione e rendicontazione degli inventari di gas a effetto serra (GHG) a livello di organizzazione a norma **UNI EN ISO 14064-1:2019** – la certificazione è a copertura delle società Finder S.p.A. (Almese, Sanfront);



- Certificazione di conformità del Sistema di gestione dell'energia a norma **UNI CEI EN ISO 50001:2018** – la certificazione è a copertura delle società Finder S.p.A. (Almese, Sanfront);



- Certificazione di conformità del Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni a norma **ISO IEC 27001:2022 e 27701:2019** – la certificazione è a copertura delle società Finder S.p.A. (Almese) e DNDG S.r.l.



Lo sviluppo da parte delle aziende, di soluzioni tecnologiche volte all'efficientamento energetico degli edifici, contribuisce a **ridurre sia i consumi di elettricità sia le emissioni indirette** (Scope 2). Parallelamente, l'azienda promuove la produzione, l'autoconsumo e la vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare idroelettrica e solare, **diminuendo la dipendenza dalla rete e le emissioni associate**.

Un ulteriore contributo alla riduzione dell'impatto ambientale deriva dall'adozione di pompe di calore per il riscaldamento e raffrescamento degli ambienti aziendali, con conseguente **diminuzione dell'uso dei combustibili fossili e delle emissioni dirette** (Scope 1). Queste iniziative rappresentano esempi concreti di come l'innovazione tecnologica possa generare valore sia ambientale che competitivo.

Di seguito sono rappresentate le principali iniziative in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici:

PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

Iniziative pianificate e in fase di attuazione:

L'intervento ha previsto l'installazione di impianti fotovoltaici presso diverse sedi operative e la costruzione di una centrale idroelettrica.

Area geografica di applicazione:

L'iniziativa si estende alle seguenti filiali divise per nazione:

- Italia (Finder S.p.A., Finder Elettroplastica Filignanese S.r.l. e Echo D S.r.l.)
- Repubblica Ceca (Finder CZ s.r.o.)
- Polonia (Finder Polska Sp. z o.o.)
- Germania (Finder GmbH)
- Portogallo (Finder Portugal LDA)
- Messico (Relevadores Finder S.A. de C.V.)
- Romania (Finder Echipamente SRL)
- Spagna (Finder Electrica S.L.U.)

RINNOVO DELLA FLOTTA AZIENDALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sono stati introdotti veicoli elettrici e ibridi plug-in destinati agli spostamenti aziendali, inoltre a supporto di questa iniziativa si è provveduto all'installazione di infrastrutture di ricarica presso le principali sedi operative. Parallelamente, è stato avviato un programma di sostituzione progressiva dei muletti diesel utilizzati negli stabilimenti produttivi con mezzi elettrici di nuova generazione, con l'obiettivo di ridurre le emissioni dirette e incrementare l'efficienza energetica delle attività logistiche interne.

Area geografica di applicazione:

Le iniziative elencate sono state attuate, con specifiche declinazioni, nelle diverse sedi del Gruppo situate in Italia (Finder S.p.A. e Elettroplastica Filignanese Srl), Germania (Finder GmbH), Portogallo (Finder Portugal LDA), Slovenia (Finder, d.o.o.).

SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

Il progetto ha previsto la sostituzione degli impianti di riscaldamento tradizionali con pompe di calore ad alta efficienza, con l'obiettivo di ridurre le emissioni dirette derivanti dalla combustione stazionaria. Questo intervento ha inoltre consentito di abbattere la produzione di inquinanti atmosferici legati ai processi di combustione, migliorando la qualità dell'aria e contribuendo alla decarbonizzazione delle attività aziendali.

Area geografica di applicazione:

L'iniziativa è già attiva in Italia e in Francia, in particolare presso le filiali Finder S.p.A. e Finder France SARL.

ACQUISTO DI ENERGIA RINNOVABILE

Finder ha sottoscritto contratti di fornitura "green" per alcune delle proprie sedi per rinnovare l'impegno di un approvvigionamento sostenibile a basse emissioni di carbonio.

Area geografica di applicazione:

L'iniziativa è già attiva nella filiale in Germania (Finder GmbH).

MONITORAGGIO E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

L'iniziativa ha previsto l'installazione di sensori e software dedicati per il controllo dei consumi elettrici e termici, nonché la raccolta automatizzata dei dati per analisi periodiche.

Area geografica di applicazione:

L'iniziativa si estende alle seguenti filiali divise per nazione:

- Italia (Finder S.p.A. e Elettroplastica Filignanese S.r.l.)
- Portogallo (Finder Portugal LDA)
- Slovenia (Finder d.o.o.)

Consumi energetici

Nel 2024, il **consumo energetico** complessivo del Gruppo Finder si stima sia stato pari a **21.397,3 MWh**. La quota principale, corrispondente al **65,2%** (13.957,6 MWh), è attribuibile all'utilizzo di **energia elettrica**, a conferma della crescente elettrificazione dei processi e della progressiva riduzione dell'impiego di combustibili fossili. L'energia elettrica è impiegata principalmente per il funzionamento degli impianti produttivi, il riscaldamento e il raffreddamento degli ambienti, nonché per l'illuminazione dei locali. La parte restante del consumo energetico proviene dai combustibili utilizzati per la movimentazione della flotta aziendale e per il riscaldamento degli ambienti tramite caldaie.

Fonti dei consumi energetici	MWh
Consumo di energia fossile per l'alimentazione delle fonti mobili della flotta aziendale del Gruppo [1]	5.141,8
Consumo di energia fossile per l'alimentazione delle fonti stazionarie del Gruppo [2]	2.297,9
Consumi di energia elettrica [3]	13.957,6
Totale consumi energetici	21.397,3

Note:

[1] I consumi derivanti dall'alimentazione dei veicoli aziendali sono stati calcolati sulla base dei dati raccolti tramite la piattaforma informatica utilizzata a livello di Gruppo per la raccolta delle informazioni di sostenibilità. Ciascuna società, a partire dal proprio registro dei consumi, ha rendicontato i volumi di carburante (in litri) utilizzati durante l'anno di rendicontazione. Successivamente, i consumi in litri sono stati convertiti in contenuto energetico applicando i fattori di conversione specifici per ciascun tipo di combustibile derivanti dal database "Fuel properties" del DEFRA consultabile al seguente link: <https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2024>

[2] I consumi da fonti stazionarie derivano principalmente dalla combustione di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti e in parte minore dalla combustione del diesel per la generazione di energia impiegata nei processi, i consumi sono stati determinati sulla base dei dati raccolti tramite la piattaforma informatica utilizzata a livello di Gruppo per la raccolta delle informazioni di sostenibilità. Ciascuna società, a partire dal proprio registro dei consumi, ha rendicontato i volumi di gas naturale ed i litri di diesel utilizzati durante l'anno di rendicontazione, espressi in metri cubi o in chilowattora per il gas naturale ed in litri per il diesel. I consumi sono stati successivamente convertiti in contenuto energetico applicando il fattore di conversione specifico derivante dal database "Fuel properties" del DEFRA consultabile al seguente link: <https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2024>

[3] I consumi di energia elettrica sono stati rilevati attraverso la piattaforma informatica utilizzata a livello di Gruppo per la raccolta delle informazioni di sostenibilità. Ciascuna società, sulla base del proprio registro dei consumi, ha rendicontato i dati relativi ai consumi annuali di energia elettrica espressi in chilowattora (kWh). I consumi complessivi comprendono l'energia elettrica acquistata dalla rete, quella acquistata e coperta da certificati di origine rinnovabile, nonché l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici e autoconsumata.

In coerenza con l'impegno del Gruppo Finder nella gestione e progressiva riduzione dei propri impatti ambientali, nel 2024 si stima che circa il **15,6% dell'energia elettrica consumata provenga da fonti rinnovabili** (2175,0 MWh). In particolare, il **14,1% dei consumi di energia elettrica deriva da autoproduzione tramite impianti fotovoltaici**, mentre la quota restante è riconducibile all'**acquisto di energia rinnovabile certificata tramite Garanzie di Origine**.

Complessivamente, oltre l'**80% del consumo energetico totale** del Gruppo è concentrato in **Italia, Spagna e Germania**, a conferma del ruolo strategico di queste aree all'interno della catena produttiva e logistica e della loro incidenza sulle performance energetiche complessive del Gruppo



Paese	Energia consumata [MWh] [1]	Intensità energetica [MWh/mIn€] [2]
Italia	13.716,9	66,9
Spagna	1.908,2	105,9
Germania	1.639,7	34,2
Paesi Bassi	499,9	79,9
Brasile	487,2	63,9
Polonia	390,3	51,6
Francia	326,0	22,2
Portogallo	303,2	93,5
Gran Bretagna	235,2	33,2
Repubblica Ceca	233,3	64,2
Ungheria	211,4	72,7
Messico	201,4	35,1
Romania	179,8	50,4
Stati Uniti	153,7	13,8
Argentina	152,1	24,6
Svizzera	147,8	20,4
Belgio	143,9	68,8
Austria	137,2	26,5
Canada	109,4	36,8
Slovenia	83,8	52,0
Turchia	66,6	10,0
India	30,2	5,0
Lituania	28,0	10,3
Cina	7,7	1,7
Svezia	4,5	7,8
Danimarca	0,0	0,0
Consolidato di gruppo	21.397,3	54,7

Note:

[1] La disaggregazione dei consumi energetici è stata effettuata aggregando i dati relativi a tutte le filiali situate all'interno dello stesso Paese.

[2] L'intensità energetica è stata calcolata rapportando i consumi energetici totali di ciascun Paese ai ricavi netti complessivi generati dalle filiali ivi localizzate.

Gestione delle emissioni

L'analisi delle emissioni di gas a effetto serra per area geografica evidenzia una marcata concentrazione in Italia, che con **540,7 tCO₂e di Scope 1** e **2.316,5 tCO₂eq di Scope 2 (location-based)** rappresenta la principale fonte emissiva del Gruppo. Tale risultato è coerente con la struttura organizzativa e con la significativa presenza di siti produttivi e personale sul territorio nazionale, fattori che determinano un fabbisogno energetico e un'impronta carbonica più elevati.

La **Spagna** si posiziona come secondo Paese per volume emissivo, con **48,1 tCO₂e di Scope 1** e **207,6 tCO₂e di Scope 2 (location-based)**. Questi valori riflettono il ruolo operativo rilevante delle sedi locali nei processi industriali del Gruppo e l'intenso utilizzo di energia elettrica nelle attività produttive e gestionali.

Segue la **Germania**, con **316,1 tCO₂e di Scope 1** e **54,9 tCO₂eq di Scope 2 (location-based)**, emissioni riconducibili principalmente alle attività logistiche e di distribuzione, caratterizzate dall'impiego di una flotta commerciale e dall'alimentazione energetica dei magazzini di stoccaggio.



Il Gruppo Finder garantisce una gestione attenta e strutturata di questo tema grazie a un team dedicato. In particolare, il Gruppo gestisce e monitora le sostanze inquinanti, preoccupanti ed estremamente preoccupanti, attraverso procedure dedicate e conformi alla normativa vigente.

Finder garantisce che tutti i materiali acquistati siano **conformi alle principali normative europee** e agli **standard internazionali**.

Per assicurare un approvvigionamento sicuro e una catena di fornitura responsabile, l'azienda **richiede a ciascun fornitore la documentazione necessaria** a confermare la conformità alle principali normative europee, tra le quali il Regolamento **REACH** (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals), la Direttiva **RoHS** (Restriction of Hazardous Substances) e le normative sui *Conflict Minerals*.

Nel corso del 2024, Finder ha approvvigionato componenti contenenti **cadmio** destinati alla produzione dei propri prodotti finiti, avvalendosi delle **deroghe** previste dalla Direttiva RoHS, in assenza di valide alternative tecniche per la realizzazione di tali componenti. A partire dal 2025, Finder cesserà la commercializzazione e la distribuzione di tutti i prodotti finiti che incorporano elementi contenenti cadmio, eliminando completamente la presenza di tali sostanze lungo l'intera filiera.

Presso lo stabilimento di Almese, alcune lavorazioni prevedono oggi lo **stampaggio ad iniezione** di granulati in plastiche termoindurenti, materiali che negli anni hanno garantito eccellenti prestazioni in termini di rigidità, resistenza e stabilità dimensionale, ma che presentano limitazioni dal punto di vista del riciclo, in quanto non possono essere rifusi, e che, durante la movimentazione, possono generare microparticelle.

Finder ha sempre gestito tali lavorazioni con la **massima attenzione e responsabilità**, adottando procedure volte a ridurre al minimo ogni possibile rischio di dispersione e procedendo a campionamenti periodici degli ambienti di lavoro e delle emissioni in atmosfera. Gli ambienti di lavoro vengono inoltre regolarmente sottoposti a pulizie approfondite e sono dotati di sistemi di aspirazione localizzati. Tali misure hanno consentito di contenere al minimo la diffusione di particelle plastiche nell'ambiente, garantendo al contempo la tutela della salute dei lavoratori.

Nel mese di **ottobre 2025** è stato prodotto l'**ultimo lotto** di relè realizzato **con plastiche termoindurenti**, segnando la chiusura definitiva di questa tipologia di produzione. Da quel momento, Finder utilizzerà esclusivamente termoplastiche, materiali che, a differenza delle termoindurenti, possono essere rifusi e quindi riciclati. Questa transizione rappresenta un'evoluzione importante non solo dal punto di vista tecnico, ma anche ambientale: l'eliminazione delle lavorazioni di tali materiali ridurrà al minimo la possibilità di generare microplastiche e consentirà il recupero del materiale di scarto.

La decisione di abbandonare le plastiche termoindurenti a favore delle termoplastiche testimonia la volontà di Finder di **innovare in modo sostenibile**, evolvendo i propri processi verso **soluzioni più efficienti** e a **presidio di potenziali impatti di natura ambientale**.

Inoltre, le modalità di utilizzo dei prodotti Finder — prevalentemente destinati all'installazione di componenti elettronici e all'impiego in sito per lunghi periodi, grazie alle elevate prestazioni di durabilità — unitamente ai sistemi di gestione dei RAEE operanti a livello nazionale, consentono a Finder di ritenere che, una volta immessi sul mercato, i propri prodotti abbiano un'elevata probabilità di essere inseriti in un ciclo di utilizzo e di gestione del fine vita in grado di garantire la prevenzione della dispersione e della degradazione dei materiali plastici nell'ambiente, nonché un adeguato recupero degli stessi, a condizione che il prodotto venga correttamente conferito ai sistemi di raccolta a fine vita da parte dell'utilizzatore finale.

In coerenza con le proprie **politiche aziendali**, Finder considera la gestione responsabile delle risorse e la riduzione dell'impatto ambientale aspetti strategici e prioritari. Il Gruppo è impegnato nella **riduzione dei rifiuti** derivanti dalle attività operative, nel **miglioramento continuo dell'efficienza dei processi produttivi** e nell'**adozione di soluzioni innovative a basso impatto ambientale**.

Le iniziative intraprese in materia di riduzione dei rifiuti e di approvvigionamento sostenibile rappresentano un passo significativo verso l'evoluzione del modello industriale di Finder, orientato a una gestione più resiliente, etica e rispettosa dell'ambiente.

OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI DI SCARTO TRAMITE RIUSO E RICICLO

Finder ha implementato un programma strutturato di formazione interna volto a sensibilizzare i dipendenti sulla corretta gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di promuoverne il riutilizzo, lo smaltimento responsabile e il massimo recupero dei materiali. Parallelamente, l'azienda ha avviato partnership con fornitori specializzati nei servizi di riciclo, per garantire una gestione efficiente e conforme alle normative dei materiali riciclabili.

Aree geografiche di applicazione iniziativa:

- Italia (Finder S.p.A. e Finder Elettroplastica Filignanese S.r.l.);
- Spagna (Finder Electrica S.L.U.);
- Germania (Finder GmbH);
- Francia (Finder France SARL e Finder Composants SAS);
- Regno Unito (Finder PLC);
- Canada (Finder Components Inc.);
- Repubblica Ceca (Finder CZ s.r.o.);
- Ungheria (Finder Hungary KFT);
- Austria (Finder Relais Vertriebs GmbH);
- Svizzera (Finder Schweiz AG);
- Slovenia (Finder D.O.O.).

Finder prevede di estendere progressivamente l'iniziativa a tutte le sedi operative del Gruppo, rafforzando i programmi di formazione, consolidando le partnership con fornitori di servizi di riciclo e potenziando le pratiche di economia circolare, al fine di incrementare l'efficienza nell'uso delle risorse e ridurre ulteriormente l'impatto ambientale complessivo.

CONTROLLO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI DI APPROVVIGIONAMENTO

Finder ha implementato un sistema strutturato di monitoraggio della catena di fornitura volto a garantire la gestione responsabile dei materiali critici e la conformità alle principali normative internazionali. L'iniziativa prevede la richiesta ai fornitori di attestare la conformità alle normative REACH e RoHS, nonché la raccolta annuale dei dati tramite i modelli Conflict Minerals Reporting Template (CMRT) e Extended Minerals Reporting Template (EMRT). Queste attività consentono di verificare la tracciabilità dei materiali, prevenire l'impiego di minerali provenienti da aree di conflitto e assicurare la gestione etica e sostenibile dei flussi di approvvigionamento. Attraverso un monitoraggio periodico, Finder promuove la trasparenza e la conformità lungo tutta la catena del valore, favorendo l'allineamento dei propri fornitori agli standard ambientali e sociali internazionali.

Area geografica di applicazione:

L'iniziativa viene attuata presso la capogruppo italiana, Finder S.p.A., responsabile dell'approvvigionamento della maggior parte dei materiali utilizzati dal Gruppo, coinvolgendo i fornitori correlati alle attività produttive

DIGITALIZZAZIONE DEI CATALOGHI

Finder ha avviato un ampio programma di conversione digitale dei propri cataloghi e materiali informativi, finalizzato a diminuire l'impiego di supporti cartacei e di materiali di stampa. Tale iniziativa consente di ridurre l'impatto ambientale derivante dal consumo di risorse naturali e dai processi di produzione e distribuzione dei cataloghi, migliorando al contempo l'efficienza interna e l'accessibilità delle informazioni da parte di clienti e stakeholder.

Area geografica di applicazione:

Il progetto è stato implementato da tutte le filiali del Gruppo.

OTTIMIZZAZIONE DELLA LOGISTICA

Finder ha implementato un sistema di razionalizzazione delle spedizioni, volto a ridurre il numero complessivo di trasporti e a ottimizzare l'utilizzo dei mezzi logistici. Questa iniziativa consente di limitare l'impiego di materiali da imballaggio, di diminuire le emissioni di CO₂ e di migliorare la sostenibilità complessiva della catena distributiva, generando al contempo vantaggi economici e ambientali sia per l'azienda che per i partner logistici.

Area geografica di applicazione:

L'iniziativa è stata implementata da tutte le filiali del Gruppo.

INNOVAZIONE SOSTENIBILE NEI PROCESSI PRODUTTIVI: TRANSIZIONE ALLA MARCATURA LASER

Finder sta progressivamente sostituendo i sistemi di marcatura tradizionali a inchiostro con tecnologie laser a basso impatto ambientale, eliminando l'utilizzo di inchiostri e nastri di scrittura. L'adozione di questa tecnologia consente di ridurre la produzione di rifiuti speciali, migliorare la sicurezza per i lavoratori e ottimizzare i costi operativi legati alla gestione dei materiali di consumo. L'iniziativa rappresenta un passo significativo verso una produzione più sostenibile e innovativa, in linea con gli obiettivi aziendali di efficienza e responsabilità ambientale.

Area geografica di applicazione:

L'iniziativa è già attiva in Italia, in particolare presso Finder S.p.A. e presso la filiale Elettroplastica Filignanese S.r.l.

UTILIZZO DI IMBALLAGGI DUREVOLI PER LO SPOSTAMENTO INTERNO DI MATERIALI

L'iniziativa prevede la sostituzione degli imballaggi monouso utilizzati per il trasferimento di componenti e semilavorati tra reparti con imballaggi riutilizzabili e resistenti, progettati per molteplici cicli d'uso

Area geografica di applicazione:

Italia (Finder S.p.A.)

RIDUZIONE DELLA PLASTICA MONOUSO TRAMITE EROGATORI D'ACQUA

L'iniziativa ha previsto l'installazione di erogatori di acqua presso la sede di Almese con l'obiettivo di ridurre l'uso di bottiglie di plastica monouso e favorire comportamenti sostenibili all'interno dell'azienda.

Area geografica di applicazione:

Italia (Finder S.p.A.).

Gestione dei flussi in entrata

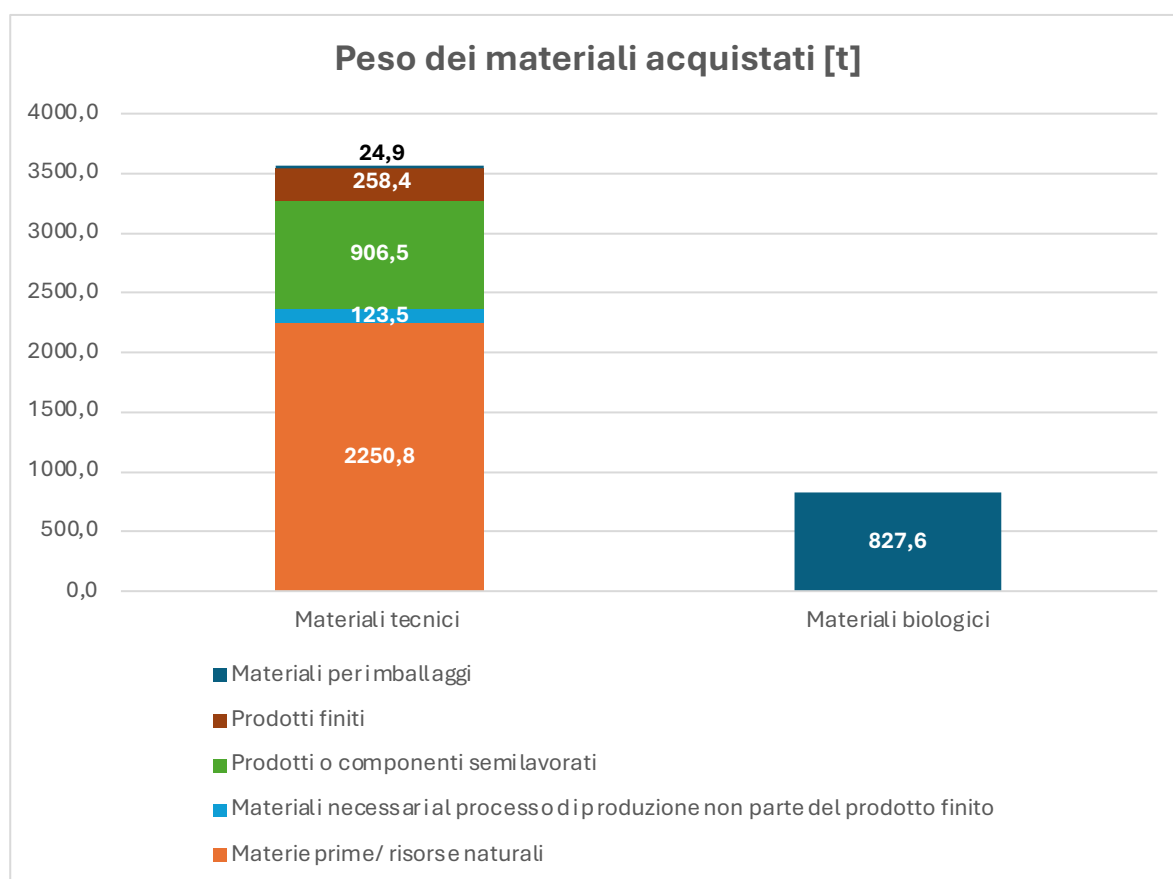
Nel corso del **2024**, il Gruppo Finder ha utilizzato complessivamente **4.391,6** tonnellate di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiali destinati all'imballaggio.

L'elevato volume complessivo è strettamente connesso alla **natura del business aziendale**, che richiede l'impiego di tali materiali per la produzione e la distribuzione dei prodotti finiti.

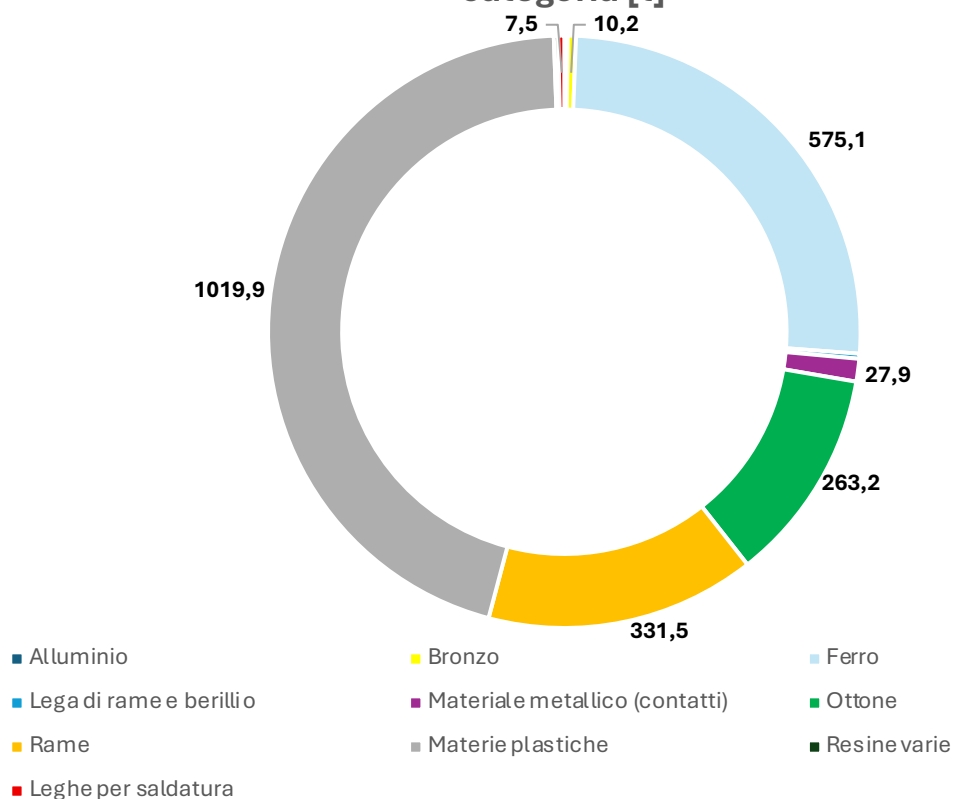
Sul totale dei materiali impiegati, la **composizione** risulta così suddivisa:

- **Materiali tecnici:** 81,2% (3.564,0 tonnellate);
- **Materiali biologici:** 18,8% (827,6 tonnellate).

La predominanza dei materiali tecnici rispecchia le caratteristiche dei prodotti Finder, che richiedono l'**uso di metalli** – fondamentali per la trasmissione e la gestione dell'energia elettrica – e di **materiali plastici**, impiegati come involucri e componenti strutturali, al fine di garantire le prestazioni tecniche e la durabilità dei dispositivi. La quota di materiali biologici proviene invece principalmente dall'impiego di **carta e cartone** per le attività di imballaggio e spedizione, nonché di pedane in **legno**, utilizzate sia per il trasporto esterno sia per la movimentazione interna di merci e materiali.



Disaggregazione delle materie prime/risorse naturali per categoria [t]



Nel 2024 i **materiali biologici provenienti da filiere sostenibili** hanno raggiunto **463,1 tonnellate**, rappresentando il 10,5% del totale dei materiali utilizzati e il **56,0%** dell'intero volume di materiali biologici impiegati.

Questo valore è principalmente da attribuire all'impiego di carta e cartone certificato Forest Stewardship Council (FSC)¹ e di pallet in legno certificati Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC)², a testimonianza dell'impegno del Gruppo nell'adozione di materiali provenienti da fonti gestite in modo responsabile.

¹ Il Forest Stewardship Council è un'ONG internazionale senza scopo di lucro che ha dato vita a un sistema di certificazione della gestione forestale sostenibile e responsabile riconosciuto a livello internazionale.

² Sistema che permette di certificare la sostenibilità della gestione dei boschi e la rintracciabilità dei prodotti legnosi e cartacei commercializzati e trasformati.

Gestione dei rifiuti

Nel corso del 2024, i **rifiuti generati** dalle attività del Gruppo sono stimati a **998,6 tonnellate**. Tale quantitativo è riconducibile principalmente ai **processi produttivi**, e in misura minore alle **attività d'ufficio**.

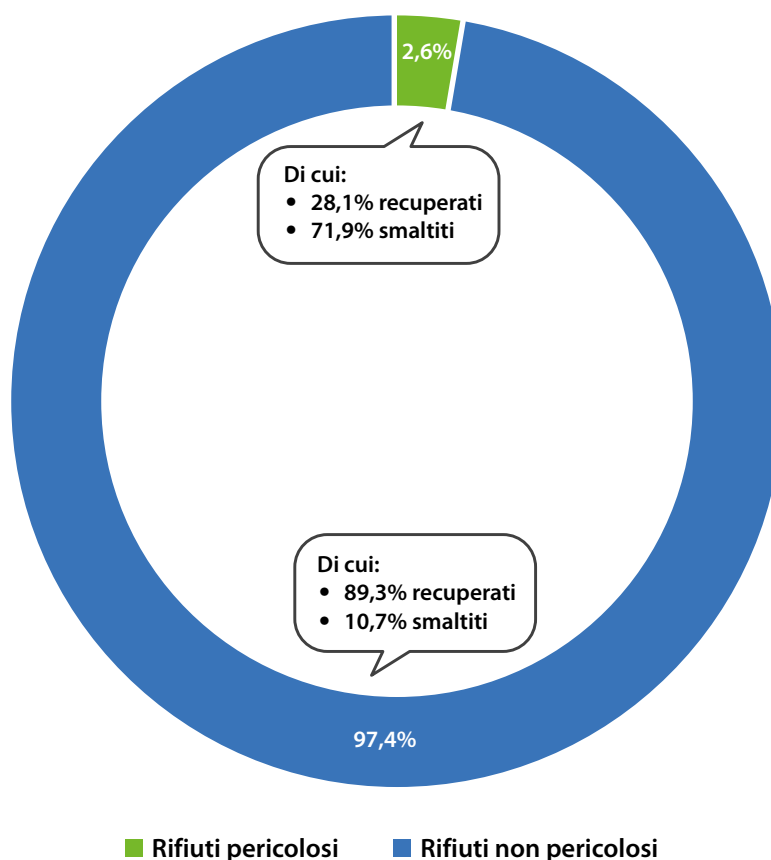
In particolare, la produzione genera **511,2 tonnellate di scarti metallici**, pari al **51,2%** del totale dei rifiuti. Di queste, **507,5 tonnellate** (il 99,5%) vengono **avviate a recupero**, evidenziando l'elevata capacità del Gruppo di reintrodurre nel ciclo produttivo i materiali metallici di scarto. In particolare, per quanto riguarda le quote di scarti di rame, gli operatori del settore incaricati del recupero e del riciclo degli scarti generati da Finder sono gli stessi dai quali l'azienda acquista nuovamente il rame utilizzato nella produzione. Ciò contribuisce a creare un circolo virtuoso di riciclo e riutilizzo di materiali con contenuto riciclato. Tali approcci risultano pienamente coerenti con la **strategia europea** di valorizzazione e recupero dei metalli inclusi nelle liste delle Critical Raw Materials (CRM).

Ulteriori flussi di rifiuti significativi derivano dagli **imballaggi**, comprendenti materiali plastici, carta e cartone, legno e materiali misti.

La quantità complessiva di tali rifiuti ammonta a **274,6 tonnellate**, corrispondenti al **27,5% del totale** dei rifiuti generati, di cui **248,3 tonnellate** (pari al **90,4%**) risultano **avviate a recupero**.

Complessivamente, il **97,4%** dei rifiuti prodotti è classificato come **non pericoloso**. Inoltre, l'**87,7%** dei rifiuti totali viene **recuperato**, mentre solo il **12,3%** viene destinato a **smaltimento**.

% sul totale dei rifiuti prodotti



Presidio dei Critical Raw Materials nella catena del valore a valle

Il Gruppo Finder genera direttamente quantità limitate di RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) nell'ambito delle proprie attività. Nonostante ciò, opera all'interno di una **filiera che presenta impatti significativi** sul consumo di *Critical Raw Materials* (CRM) e sulle relative dinamiche di recupero.

Come evidenziato nell'analisi di contesto, in Italia solo il **37%** dei **RAEE** viene **raccolto correttamente**. Per garantire un presidio efficace e responsabile dei flussi di tali risorse, Finder S.p.A. aderisce al **consorzio Cobat RAEE**, che gestisce su scala nazionale la raccolta e il riciclo dei RAEE generati e immessi sul mercato.

Contestualmente, l'azienda trasmette al consorzio **dichiarazioni periodiche sui volumi di prodotti immessi sul mercato** e versa un **contributo proporzionale alle quantità vendute**, in ottemperanza al principio di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR), sostenendo e finanziando così la corretta gestione e il recupero dei RAEE a fine vita.

Allo stesso modo ogni società del gruppo è iscritta al consorzio nazionale di riferimento al fine di contribuire alla gestione responsabile dei RAEE a livello internazionale.



Il Gruppo Finder riconosce l'importanza di integrare le prospettive della forza lavoro propria nei processi decisionali e nelle attività finalizzate alla gestione degli impatti effettivi e potenziali. A tal fine, promuove attivamente il coinvolgimento dei lavoratori attraverso una pluralità di strumenti e modalità.

Il dialogo con il personale avviene sia **in forma diretta**, sia **tramite i rappresentanti sindacali e i comitati aziendali**.

Queste modalità di coinvolgimento e partecipazione si inseriscono in un processo continuo e strutturato, articolato in **diverse fasi** e con **frequenze variabili**.

Vengono impiegati anche strumenti quali **sondaggi interni** e **valutazioni delle performance**, che consentono di raccogliere e trasmettere le opinioni dei lavoratori, anche attraverso **sistemi di votazione**. Tale approccio ha spesso generato idee e soluzioni concrete, contribuendo in modo significativo al miglioramento dei processi e delle politiche aziendali.

È previsto l'utilizzo di un **canale dedicato di Whistleblowing**, che consente anche l'invio anonimo delle segnalazioni, garantendo la **riservatezza** e la **tutela da qualsiasi forma di ritorsione**, sotto la responsabilità del **Responsabile Whistleblower**.

INIZIATIVE

Il Gruppo, consapevole del ruolo strategico del proprio capitale umano nel garantire la continuità operativa e l'eccellenza dei servizi offerti, ha sviluppato – in coerenza con le proprie politiche interne – un insieme integrato di iniziative volte a promuovere una gestione del personale efficiente e sostenibile.

Tali interventi sono orientati a **migliorare la qualità della vita lavorativa**, il **benessere**, la **sicurezza** e la **soddisfazione professionale dei dipendenti**, con l'obiettivo di favorire la fidelizzazione delle risorse qualificate e pienamente allineate ai valori aziendali.

Di seguito sono illustrate le principali iniziative dedicate alla valorizzazione e allo sviluppo della forza lavoro interna.

Formazione e sviluppo delle competenze

Il Gruppo ha adottato un piano formativo strutturato e dinamico, finalizzato a favorire lo sviluppo continuo delle competenze professionali e trasversali dei propri dipendenti.

Il programma formativo comprende un'ampia gamma di temi, tra cui corsi di lingua, formazione tecnica (inclusi i percorsi di onboarding per i nuovi assunti) e aggiornamento specialistico per il personale in servizio.

Il piano prevede inoltre iniziative dedicate alla crescita personale, corsi obbligatori – come quello di primo soccorso – attività di team building e moduli formativi specifici su vendite, nuovi prodotti e management.

Area geografica di applicazione:

Principalmente Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, Svizzera, Ungheria, Argentina, Brasile e Cina.

SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE OPERATIVA

Il Gruppo Finder considera la salute e la sicurezza sul lavoro elementi fondamentali di una gestione aziendale responsabile e sostenibile. Le iniziative intraprese sono finalizzate a prevenire gli infortuni, promuovere ambienti di lavoro sicuri ed ergonomici e rafforzare la cultura della sicurezza tra tutti i dipendenti. In particolare, diverse società del Gruppo hanno introdotto programmi di formazione dedicati, check-up medici preventivi e interventi strutturali volti a garantire la massima tutela dei lavoratori. Tra le principali iniziative già realizzate si segnalano:

- Programmi formativi sulla sicurezza sul lavoro, con corsi periodici per tutto il personale;
- Postazioni di lavoro progettate secondo criteri di sicurezza ed ergonomia, in particolare nelle aree di magazzino;
- Servizi di assistenza sanitaria preventiva e consulti medici in sede, riservati ai manager.

Area geografica di applicazione:

Le iniziative elencate sono state attuate, con specifiche declinazioni, nelle diverse sedi del Gruppo.

INIZIATIVE DI BENESSERE E WELFARE AZIENDALE

Descrizione delle iniziative:

Il Gruppo Finder promuove attivamente il benessere dei propri dipendenti attraverso un insieme strutturato di iniziative volontarie, volte a migliorare la qualità della vita lavorativa e personale. Le azioni messe in campo abbracciano le dimensioni fisica, psicologica e sociale, con l'obiettivo di creare ambienti di lavoro accoglienti, stimolanti e inclusivi. Particolare attenzione è dedicata alla salute mentale, alla promozione dell'attività fisica, alla flessibilità organizzativa e al supporto concreto per le esigenze personali e familiari dei collaboratori.

Tra le principali iniziative già realizzate si evidenziano:

- Programmi di benessere psicologico, con servizi di assistenza dedicati ai dipendenti;
- Convenzioni per attività sportive e accesso gratuito alla palestra interna con sessioni di allenamento di gruppo;
- Massaggi gratuiti in sede, disponibili due volte al mese per ciascun dipendente;
- Distribuzione gratuita di frutta, verdura e prodotti da forno per promuovere abitudini alimentari sane;
- Ambienti di lavoro piacevoli, arricchiti da musica di sottofondo
- Supporto personalizzato per esigenze individuali e familiari
- Consulenze gratuite durante l'orario di lavoro (fiscali, pensionistiche, ISEE e relative alla legge 104);
- Orari di lavoro flessibili, per favorire l'equilibrio tra vita privata e professionale;
- Possibilità di adottare modalità di lavoro part-time o in smart working, ove applicabile.

Area geografica di applicazione:

Le iniziative elencate sono state attuate, con specifiche declinazioni, nelle diverse sedi del Gruppo situate in Italia, Brasile, Germania, Francia, Paesi Bassi, Ungheria e Stati Uniti.

Nel piano d'azione è prevista l'estensione dei programmi di benessere, consolidamento delle convenzioni sportive, ampliamento delle attività di supporto psicologico e promozione di ambienti di lavoro sempre più inclusivi.

MOBILITÀ AZIENDALE RESPONSABILE E BENEFIT VEICOLARI

Descrizione delle iniziative:

Il Gruppo Finder ha implementato una politica aziendale avanzata per l'assegnazione e l'utilizzo delle auto aziendali, volta a migliorare il benessere dei dipendenti, agevolare la mobilità e consolidare il senso di fiducia e responsabilità. L'iniziativa rientra nel più ampio programma di welfare aziendale e si distingue per la possibilità, concessa ai collaboratori, di utilizzare i veicoli anche per scopi privati, entro limiti prestabiliti. Tra le principali caratteristiche della politica si evidenziano:

- Assegnazione di auto aziendali con possibilità di utilizzo privato;
- Promozione della mobilità sostenibile e sicura, mediante la selezione di veicoli efficienti e conformi agli standard ambientali e di sicurezza.

Area geografica di applicazione:

Le iniziative elencate sono state attuate, con specifiche declinazioni, nelle diverse sedi del Gruppo situate in Italia, Germania, Francia e Ungheria.

CULTURA DEL DIALOGO E COINVOLGIMENTO ATTIVO

Il Gruppo Finder promuove una cultura aziendale fondata sulla trasparenza, sul dialogo aperto e sul coinvolgimento attivo dei dipendenti. In particolare, diverse società del Gruppo hanno implementato politiche e pratiche volte a valorizzare il contributo individuale e collettivo, incentivando la partecipazione e il benessere relazionale. Tra le principali iniziative già realizzate si evidenziano:

- Approccio della "porta aperta", che favorisce il confronto diretto tra dipendenti e management;
- Cultura del feedback trasparente, con coinvolgimento anticipato dei collaboratori in caso di cambiamenti aziendali;
- Eventi aziendali congiunti, quali team building, feste, gite e celebrazioni, per rafforzare la coesione interna;
- Attività di team building, finalizzate a promuovere la collaborazione e il senso di squadra.

Area geografica di applicazione:

Le iniziative elencate sono state attuate, con specifiche declinazioni, nelle diverse sedi del Gruppo situate in Italia, Germania e Francia.

Nel piano d'azione futuro è prevista l'organizzazione e promozione di ulteriori eventi aziendali congiunti, rafforzamento dei canali di ascolto e coinvolgimento, implementazione di sistemi informatici per la raccolta di feedback e informazioni relative alla soddisfazione sul lavoro dei dipendenti.

PROGRAMMA DI ASCOLTO E INCLUSIONE RIVOLTO ALLE PERSONE CON DISABILITÀ

L'iniziativa consiste nello svolgimento di interviste mensili con dipendenti con disabilità, con l'obiettivo di raccogliere dati qualitativi relativi a esigenze di accessibilità, benessere lavorativo, ergonomia delle postazioni e formazione inclusiva. Le informazioni raccolte vengono poi analizzate dal Disability Manager e presentate alla Direzione HR per la pianificazione degli interventi migliorativi.

Area geografica di applicazione:

Iniziativa realizzata presso la sede di Finder S.p.A. (Italia).

Condizioni di lavoro

Composizione e turnover dei dipendenti

Al 31 dicembre 2024, l'organico Finder ha raggiunto le 1691 persone.

NUMERO DI DIPENDENTI PER GENERE

GENERE	NUMERO DI DIPENDENTI (al 31/12/2024)
Uomini	833
Donne	857
Altro [1]	1
Non comunicato	0
TOTALE LAVORATORI DIPENDENTI	1.691

Note:

[1] Genere quale specificato dagli impiegati stessi.

Considerando il numero totale di lavoratori dipendenti del Gruppo, circa il **71,7%** è impiegato in **Italia**, con **1.030 dipendenti**, e in **Spagna**, con **183 dipendenti**. Il restante personale è distribuito in altri Paesi come segue: Germania (90 unità), Austria (8 unità), Paesi Bassi (15 unità), Svizzera (8 unità), Romania (68 unità), Slovenia (5 unità), Lituania (6 unità), Polonia (21 unità), Portogallo (12 unità), Repubblica Ceca (8 unità), Danimarca (1 unità), Ungheria (15 unità), Svezia (2 unità), Regno Unito (21 unità), Belgio (5 unità), Francia (47 unità), Turchia (10 unità), India (25 unità), Cina (7 unità), Canada (9 unità), Stati Uniti (15 unità), Messico (21 unità), Brasile (39 unità) e Argentina (20 unità).

Nel 2024, si registrano **103 cessazioni** tra i lavoratori dipendenti, corrispondenti a un **tasso di avvicendamento** del **6,1%**, valore che riflette una stabilità complessiva dell'organico e un equilibrio tra entrate e uscite del personale. Esaminando esclusivamente le dimissioni volontarie, sono state **16 le cessazioni su base volontaria**, pari a un **tasso di avvicendamento volontario** dello **0,9%**, a ulteriore conferma della continuità e della stabilità del personale.

Analizzando la distribuzione per fasce d'età, emerge che circa il **10,6% dei dipendenti** (179 unità) ha meno di 30 anni, segnalando una presenza contenuta di giovani nel Gruppo. La fascia tra i **30 e i 50 anni** rappresenta il **50,1% dell'organico** (848 dipendenti), confermando che il nucleo principale dell'azienda è costituito da personale in età produttiva consolidata. Infine, il **39,3% dei dipendenti** (664 unità) ha più di 50 anni, evidenziando una significativa quota di lavoratori senior, il cui contributo in termini di esperienza e know-how strategico è rilevante.

La composizione del personale evidenzia una **forza lavoro matura e dinamica**, con una consistente presenza di professionisti esperti in grado di favorire la formazione e l'inserimento delle nuove generazioni. Contemporaneamente, la predominanza di dipendenti nella fascia d'età centrale suggerisce una struttura aziendale lontana dai limiti pensionistici, garantendo solide prospettive di continuità operativa e di trasferimento efficace delle competenze.

Sulla base delle stime disponibili, Finder adotta un sistema di remunerazione conforme alle normative nazionali e internazionali, nonché alle best practice di settore, con l'obiettivo di garantire ai propri dipendenti una retribuzione equa e coerente con il ruolo, le competenze e il contesto operativo.

Nel 2024, secondo i dati stimati, il **100%** dei dipendenti risulta percepire una retribuzione in linea con quanto previsto dai contratti collettivi di riferimento o dalle normative locali. Questo approccio testimonia l'impegno del Gruppo nel promuovere condizioni di lavoro eque, trasparenti e coerenti con le specificità normative e organizzative dei diversi Paesi in cui opera.

Protezione sociale e congedi per motivi familiari

Finder garantisce ai propri dipendenti un adeguato sistema di protezione sociale, volto a tutelare il reddito in caso di eventi quali malattia, disoccupazione, infortuni sul lavoro, disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento, a partire dall'inizio del rapporto di lavoro con l'azienda.

Nel 2024, **tutti i dipendenti del Gruppo hanno diritto ai congedi familiari**³, in conformità con i contratti collettivi applicabili e la norma vigente.

Si registra che il **13,7%** ha effettivamente usufruito del congedo familiare, con una distribuzione di genere pari a circa il 3,4% tra gli uomini e il 10,3% tra le donne. A livello interno, ciò corrisponde al **7% degli uomini** (58 su 833), **20% delle donne** (174 su 857).

Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori

Il Gruppo Finder, attraverso il proprio **Codice Etico** e la **Politica Etica Comportamentale**, riafferma il costante impegno nella promozione di una cultura aziendale basata sul rispetto dei diritti umani, sulla parità di genere e sulla valorizzazione della diversità. Questi principi rappresentano le fondamenta di un ambiente di lavoro equo e inclusivo, volto a garantire la tutela dei diritti civili, politici, sociali, economici, culturali e di terza generazione, tra cui il diritto all'autodeterminazione, alla pace, allo sviluppo e alla protezione dell'ambiente.

L'applicazione trasversale dei contratti collettivi nazionali, coerenti con le normative locali e con le best practice di settore, contribuisce a garantire il rispetto dei diritti umani dei lavoratori, attraverso accordi concordati e condivisi nella contrattazione con le rappresentanze dei lavoratori.

Le società del Gruppo che non dispongono ancora di un Codice Etico formalizzato adottano le linee guida stabilite dalla capogruppo Finder S.p.A., assicurando così comportamenti coerenti con i valori etici condivisi a livello aziendale.

In linea con quanto previsto dal Codice Etico, ogni segnalazione ricevuta tramite il canale dedicato alla forza lavoro viene attentamente esaminata per valutarne la natura e la gravità.

Nel corso del 2024, **non sono stati registrati né segnalati episodi di discriminazione o molestie, né si sono verificati incidenti gravi relativi alla violazione dei diritti umani.**

³ Per congedi familiari si intendono periodi di assenza dal lavoro riconosciuti legalmente o contrattualmente, durante i quali un lavoratore può allontanarsi temporaneamente dalle proprie mansioni per occuparsi di esigenze familiari, come la cura di figli, coniugi, genitori o altri familiari conviventi, senza perdere il diritto alla conservazione del posto di lavoro e, in alcuni casi, ricevendo un'indennità economica.

Parità di trattamento e di opportunità per tutti

Diversità e inclusione

In linea con i principi espressi nel proprio **Codice Etico**, il Gruppo Finder promuove attivamente la valorizzazione della diversità e si impegna a prevenire ogni forma di discriminazione all'interno dell'organizzazione.

Si registra che il **4%** presenti una disabilità, di cui l'**1%** uomini e il **3%** donne. La distribuzione interna evidenzia il **3% tra gli uomini** (23 su 833), **5% tra le donne** (43 su 857). Questi dati confermano l'impegno del Gruppo verso l'inclusione e costituiscono una base per sviluppare ulteriori politiche e iniziative mirate, volte a garantire pari opportunità e accessibilità in tutte le aree aziendali, in linea con il modello di business.

A seguito della natura delle attività aziendali, la presenza di lavoratrici operaie risulta superiore rispetto a quella maschile, in parte dovuta ad alcune fasi della lavorazione dei prodotti che richiedono particolare manualità fine. Nei restanti livelli organizzativi, come dirigenti, quadri e impiegati, la composizione di genere risulta invece più sbilanciata a favore degli uomini.

Questi dati evidenziano come, pur esistendo differenze legate a ruoli e funzioni, il Gruppo Finder mantiene complessivamente un equilibrio di genere tra gli inquadramenti dei lavoratori dipendenti, confermando l'impegno dell'azienda nel promuovere un ambiente inclusivo e paritario, pur riconoscendo le dinamiche settoriali che influenzano la distribuzione nella forza lavoro.

Formazione e sviluppo delle competenze

Il Gruppo Finder promuove da anni un programma di formazione strutturato e accessibile a tutti i dipendenti, volto a sviluppare competenze tecniche, linguistiche e trasversali, in linea con un contesto lavorativo in continua evoluzione.

Le attività formative comprendono corsi di lingua, formazione tecnica, manageriale e psicologica, oltre a sessioni specifiche dedicate alla salute e sicurezza sul lavoro e agli aggiornamenti normativi.

Il programma include inoltre corsi di *onboarding* per i nuovi assunti, formazione tecnica on-the-job, aggiornamenti sui nuovi prodotti e sessioni specialistiche su risorse umane, diritto del lavoro e tutela ambientale.

Nel 2024 si stimano complessivamente **17.966 ore di formazione**, con una media di **15,9 ore per dipendente**, di cui 12,8 per il personale maschile e 18,2 per quello femminile. I dati si riferiscono a una parte del perimetro aziendale, ma comprendono la capogruppo Finder S.p.A. e la consociata spagnola, che rappresentano le realtà con il maggior numero di dipendenti.

Il dato relativo alle ore medie di formazione per dipendente conferma l'**impegno concreto** di Finder nel **promuovere lo sviluppo professionale** delle proprie persone.

Salute e sicurezza

Nel perseguire l'obiettivo di garantire ambienti di lavoro sicuri e in linea con la natura operativa delle proprie attività, Finder attribuisce la massima importanza alla tutela della salute e della sicurezza dei propri collaboratori.

A tal fine, l'azienda promuove attivamente l'adozione di buone pratiche in materia di salute e sicurezza, integrandole nei processi aziendali e diffondendo una cultura della prevenzione a tutti i livelli organizzativi. Per gestire in modo strutturato e continuo questi aspetti, Finder S.p.A., ha implementato un sistema di gestione conforme alla norma **UNI ISO 45001** – “Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro”, attualmente applicato a una parte significativa del perimetro aziendale, coprendo il **60,3%** della forza lavoro propria del Gruppo.

Con riferimento ai dati della capogruppo Finder S.p.A., nel 2024 si è verificato **1 infortunio sul lavoro** su di un totale di **927 dipendenti**, corrispondente a un **tasso medio di 0,6 infortuni ogni 1.000 lavoratori**⁴. A titolo comparativo, secondo i dati INAIL aggiornati al 31 ottobre 2024⁵, il settore manifatturiero italiano registra circa 93.000 infortuni annui su 3,8 milioni di addetti, con un tasso medio di 24,5 infortuni ogni 1.000 lavoratori. Il dato di Finder S.p.A. risulta quindi notevolmente inferiore alla media nazionale, a conferma dell'efficacia delle politiche e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Malattie professionali

Le mansioni svolte nei reparti di produzione e magazzino delle sedi del Gruppo Finder, per loro natura operativa, possono comportare l'esposizione a diversi **fattori di rischio**, tra cui la movimentazione manuale dei carichi, le vibrazioni, il rumore, le posture incongrue e i movimenti ripetitivi. Grazie a iniziative di prevenzione e alla costante attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro, **nel corso del 2024 non sono stati registrati casi di malattie professionali tra i dipendenti**.

⁴ Calcolato effettuato secondo il metodo utilizzato da INAIL per il monitoraggio nazionale.

⁵ Fonte: <https://www.inail.it/portale/it/inail-comunica/news/notizia.2025.05.infortuni-e-malattie-professionali-nell-analisi-di-dati-inail-i-numeridel-manifatturiero.html>

Il modello di business di Finder, fortemente radicato nei territori in cui opera, genera impatti positivi sulle comunità locali attraverso **iniziative che promuovono lo sviluppo socioeconomico e il benessere collettivo**. L'azienda adotta un **approccio inclusivo e responsabile**, privilegiando l'approvvigionamento da fornitori locali e l'assunzione di personale residente nelle aree operative. In alcune sedi, Finder ha contribuito alla ristrutturazione di edifici del territorio e sostiene progetti comunali attraverso **donazioni e supporto marketing**. L'impegno del Gruppo verso la collettività si traduce anche nella **sponsorizzazione di attività sportive e culturali**. Inoltre, alcune società del Gruppo **devolvono per legge una quota dei propri profitti ad enti non profit** e predispongono annualmente un **calendario di iniziative sociali**. Queste azioni rafforzano il legame con il territorio e promuovono una cultura d'impresa orientata alla responsabilità sociale e alla creazione di valore condiviso.

INIZIATIVE

Finder riconosce il proprio ruolo attivo nello sviluppo sostenibile dei territori in cui opera, contribuendo alla rigenerazione urbana e al rafforzamento del tessuto socioeconomico locale. La strategia di crescita dell'azienda si fonda su una stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche e gli enti territoriali, con l'obiettivo condiviso di valorizzare il patrimonio immobiliare inutilizzato a favore della salvaguardia delle aree non ancora urbanizzate.

L'approccio adottato si basa su un dialogo costante e costruttivo con tutti gli stakeholder territoriali (istituzioni, comunità residenti, associazioni di categoria, enti del terzo settore), volto a definire obiettivi comuni, prevenire potenziali impatti negativi e massimizzare i benefici generati dalle attività sul contesto socioeconomico locale. Di seguito sono riportate le principali iniziative dedicate a consumatori e utilizzatori finali:

INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA PER LA CRESCITA ECONOMICA E SOCIALE DEL TERRITORIO

Finder è impegnata in progetti di rigenerazione urbana nel territorio in cui opera, attraverso l'acquisizione e la ristrutturazione di edifici dismessi.

Per la realizzazione di tali interventi, l'azienda collabora con imprese e professionisti locali, promuovendo una filiera produttiva radicata sul territorio e contribuendo così alla creazione di nuove opportunità economiche e occupazionali, nonché allo sviluppo della comunità. Gli immobili riqualificati vengono nella maggior parte dei casi destinati ad attività produttive o, per quanto riguarda un progetto recente di Finder S.p.A., riconvertiti in una struttura destinata ad accogliere clienti e partner nazionali e internazionali. L'iniziativa persegue l'obiettivo di valorizzare il patrimonio edilizio esistente, migliorare il contesto urbano e consolidare le relazioni con gli stakeholder locali.

Area geografica di applicazione:

Finder S.p.A. (Italia).

SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE ATTRAVERSO OCCUPAZIONE E FILIERA TERRITORIALE

Le filiali del Gruppo Finder promuovono iniziative volte a favorire il coinvolgimento attivo delle comunità locali, con particolare attenzione alla creazione di occupazione e allo sviluppo economico dei territori in cui operano. In tale ambito, viene privilegiata l'assunzione di personale residente nelle aree di riferimento e la collaborazione con fornitori di servizi locali, contribuendo così alla valorizzazione delle competenze, delle professionalità e delle risorse territoriali.

Area geografica di applicazione:

Iniziative implementate in tutte le filiali del Gruppo, con specifiche declinazioni.

IMPEGNO SOCIALE E AMBIENTALE NELLE COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

Le filiali internazionali del Gruppo Finder promuovono iniziative di carattere sociale rivolte alle comunità locali, con l'obiettivo di rafforzare il legame con il territorio, diffondere pratiche ESG e contribuire al benessere collettivo. Tra le principali attività rientrano l'organizzazione di eventi di aggregazione e coinvolgimento territoriale, tra cui giornate sportive, collaborazioni con gruppi giovanili – come gli Scout – e la fornitura di materiali e attrezzature per attività a beneficio della comunità locale.

Area geografica di applicazione:

Iniziative realizzate, con specifiche declinazioni, presso le sedi del Gruppo situate in Italia, Romania, Regno Unito e Brasile.

Gli impatti positivi generati da Finder in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali sono strettamente connessi all'impegno dell'azienda nel garantire **trasparenza, accessibilità e supporto** lungo tutto il ciclo di utilizzo dei propri prodotti e servizi. La disponibilità di canali dedicati come il numero verde, il sito web, social media e un servizio di contatto tecnico consente di fornire informazioni chiare, tempestive e complete agli utenti finali, facilitando la risoluzione di dubbi e reclami, e **migliorando l'esperienza complessiva del cliente**. Inoltre, i canali di comunicazione sono progettati per essere accessibili, favorendo l'inclusione e permettendo a un numero più ampio di utenti di accedere facilmente a informazioni cruciali, supportandoli nel prendere decisioni più consapevoli. Queste iniziative, integrate nella strategia di relazione con il cliente, contribuiscono a rafforzare la fiducia nel Gruppo Finder e a promuovere un modello di business orientato alla responsabilità e alla centralità dell'utente.

INIZIATIVE

In linea con la propria missione di eccellenza e innovazione sostenibile, Finder riconosce nei propri clienti e utilizzatori finali un elemento centrale della strategia aziendale e del proprio percorso di crescita. L'azienda considera il rapporto con chi sceglie e utilizza i suoi prodotti non solo come un legame commerciale, ma come una collaborazione fondata sulla fiducia, sulla qualità e sulla responsabilità.

Di seguito sono rappresentate le principali iniziative in materia di consumatori e utilizzatori finali:

GARANZIA DI CONFORMITÀ E INTEGRITÀ DEI PRODOTTI LUNGO LA CATENA DEL VALORE

Iniziative pianificate e in fase di attuazione:

L'iniziativa, già realizzata, ha introdotto controlli rigorosi sul 100% dei pezzi prodotti. L'azienda adotta tecnologie avanzate per garantire l'integrità e le prestazioni ottimali dei propri prodotti, assicurando la piena conformità ai più elevati standard di qualità e sicurezza.

Descrizione delle iniziative:

L'intervento ha previsto un processo di verifica su ogni componente del prodotto finale, attraverso test approfonditi che comprendono: controllo di processo, verifica dimensionale, analisi elettrica e valutazione dei rivestimenti galvanici. Questa attività si inserisce all'interno di una più ampia strategia di eccellenza operativa, finalizzata ad assicurare la conformità agli standard qualitativi e di sicurezza più elevati lungo l'intera catena del valore.

Area geografica di applicazione:

L'iniziativa è operativa in Italia, presso gli stabilimenti di Finder S.p.A..

TRASPARENZA INFORMATIVA E TUTELA DEL CONSUMATORE

Le azioni già implementate dall'azienda comprendono:

- La produzione e distribuzione di materiali informativi chiari, completi e accurati;
- La traduzione dei contenuti in 14 lingue, al fine di garantirne l'accessibilità a livello internazionale;
- Un'attenzione specifica alla trasparenza, alla sicurezza d'uso e al supporto per una scelta consapevole da parte del consumatore.

Area geografica di applicazione:

L'iniziativa realizzata in Italia presso Finder S.p.A., con un'applicazione estesa a tutti i mercati serviti, in particolare a quelli orientati ai consumatori finali.

POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA CLIENTI E DIGITALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI DI SUPPORTO

L'iniziativa comprende un insieme integrato di interventi finalizzati a potenziare l'assistenza clienti e a promuovere una comunicazione chiara e trasparente, sia per il segmento business sia per gli utilizzatori finali.

Le attività intraprese hanno riguardato:

- L'attivazione di un numero verde dedicato all'assistenza tecnica e commerciale;
- La pubblicazione di contenuti informativi chiari, aggiornati e di semplice consultazione.
- I servizi post-vendita e il supporto clienti;
- Le attività di digitalizzazione e di comunicazione informativa rivolte agli utenti finali.

Area geografica di applicazione:

L'iniziativa è stata realizzata in Italia presso Finder S.p.A.



INIZIATIVE

Finder S.p.A. detiene il riconoscimento **“CRIBIS Prime Company”**, che attesta l’elevato livello di **affidabilità commerciale** dell’azienda. L’azienda si impegna a mantenere nel tempo tale attestazione, considerandola un elemento distintivo anche per i propri fornitori, che possono contare su un partner solido, puntuale nei pagamenti e orientato a relazioni durature e trasparenti.

ATTESTAZIONE	DESCRIZIONE	VANTAGGI PER I FORNITORI
CRIBIS Prime Company [1]	Finder S.p.A. ha ottenuto il riconoscimento “CRIBIS Prime Company”, che rappresenta il massimo livello di valutazione dell’affidabilità commerciale, assegnato solo alle imprese che mantengono costantemente elevati standard di solidità economico-finanziaria e correttezza nei pagamenti.	• Garanzia di relazioni con un partner solido e puntuale nei pagamenti; • Maggiore fiducia e stabilità nei rapporti di fornitura; • Opportunità di pianificare collaborazioni di lungo periodo con un’azienda riconosciuta per la sua reputazione commerciale.

Note:

[1] Attestato pubblicamente disponibile.



GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

Finder seleziona con accuratezza i propri fornitori per assicurare la massima qualità dei prodotti e dei servizi offerti ai clienti finali. Viene data **priorità ai fornitori in grado di garantire elevati standard di qualità e piena conformità alle normative** applicabili ai prodotti, ai componenti e alle materie prime acquistate.

Nel processo di qualifica e monitoraggio, ai fornitori sono richieste **dichiarazioni e certificazioni** relative al rispetto delle **normative chimico-ambientali** (REACH e RoHS), nonché l'adesione ai requisiti qualitativi e tecnici definiti da Finder. Al fine di garantire la rigorosa conformità alle direttive europee di riferimento ogni anno vengono inviati **questionari di verifica** ai partner commerciali per assicurare che le sostanze utilizzate, comprese quelle contenute nei componenti o nelle materie prime, rispettino le soglie stabilite per le sostanze pericolose – in particolare il limite dello 0,1% per le sostanze estremamente preoccupanti (SVHC).

Queste attività consentono di garantire la **trasparenza lungo tutta la catena di fornitura** e prevenire potenziali impatti e rischi ambientali e sociali.

PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

La struttura societaria e organizzativa del Gruppo Finder è composta da società di dimensioni e complessità differenti, distribuite in contesti operativi e normativi eterogenei. Alcune di esse dispongono di strumenti formalizzati per la gestione delle non conformità relative alla condotta aziendale, inclusi i casi di corruzione, mentre altre realtà più piccole non hanno ancora implementato procedure o canali dedicati alle segnalazioni.

Nonostante l'assenza di sistemi strutturati in alcune entità del Gruppo, **emergono prassi consolidate** che contribuiscono alla prevenzione e al monitoraggio dei rischi di corruzione attiva e passiva.

Finder S.p.A. ha adottato un sistema strutturato per la gestione delle segnalazioni di comportamenti illeciti, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto della corruzione attiva e passiva. Tale sistema si articola attraverso il **Codice di comportamento** e la **Procedura Whistleblowing**, strumenti complementari che riflettono l'impegno dell'azienda verso l'etica, la legalità e la trasparenza.